



Ministero dell'Istruzione dell'università e della ricerca
Istituto comprensivo Dante Alighieri
Via Falck n° 110 – Sesto San Giovanni (MI)
Telefono: 02 36 57 471 – Fax: 02 36 57 47 35
Sito: www.comprensivodante.it
E-mail: segreteria@comprensivodante.it



Progetto Accoglienza



Sommario

SCUOLA DELL'INFANZIA	3
FINALITÀ	3
ARTICOLAZIONE	3
INSERIMENTO DEI NUOVI ISCRITTI	3
ORARIO INSERIMENTO TIPO PER TUTTE LE SCUOLE.....	4
INSERIMENTO NUOVI ISCRITTI DI 4/5 ANNI	4
ACCOGLIENZA PER GLI ALUNNI GIÀ FREQUENTANTI.....	4
SCUOLA PRIMARIA DANTE ALIGHIERI.....	5
PREMESSA	5
ASPETTI ORGANIZZATIVI	5
FASI OPERATIVE	6
<i>Programma prima settimana.....</i>	<i>6</i>
SCUOLA PRIMARIA BERNARDINO LUINI	8
ACCOGLIENZA IN CONTINUITÀ.....	8
FINALITÀ	12
ABILITÀ	12
INDICAZIONE DI CONTENUTI/ATTIVITÀ	12
L' ORGANIZZAZIONE ORARIA DEI PRIMI GIORNI	14
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO FALCK	15
PREMESSA	15
FINALITÀ DEL PROGETTO.....	15
OBIETTIVI EDUCATIVI	15
OBIETTI DIDATTICI	15
METODI E STRUMENTI	15
ARTICOLAZIONE	16

Scuola dell'infanzia

Finalità

- Condivisione docenti/genitori dei primi momenti formativi
- Scambio informazioni tra genitori ed insegnanti utili alla conoscenza del bambino
- Graduale inserimento degli alunni nella nuova realtà per osservare i bisogni di ognuno, facilitare le relazioni, grazie alla contemporanea presenza dei docenti

Articolazione

Il Progetto accoglienza delle scuole dell'infanzia dell'I.C. Dante è così articolato:

- Incontro con i nuovi utenti, genitori e bambini, durante l' "Open Day", che viene organizzato con tempi e modalità differenziate in ciascuna scuola, nel periodo maggio-giugno, per un primo approccio allo spazio scuola
- Riunione di presentazione della scuola e degli insegnanti, a giugno e a settembre, allo scopo di stabilire un primo contatto con la famiglia e di informare sulle finalità educative e sulle modalità didattiche, di funzionamento ed organizzazione della scuola
- Inizio frequenza (periodo di funzionamento). Nei primi giorni di settembre, dopo attenta visione della documentazione prodotta dai genitori, viene stabilito lo scaglionamento delle date di inserimento, di cui viene data tempestiva comunicazione alle famiglie. I gruppi di bambini vengono iscritti gradualmente nell'arco di $\frac{3}{4}$ settimane.

Inserimento dei nuovi iscritti

L'inserimento dei bambini nuovi iscritti di 3 anni ha durata di un mese circa ed è così articolato:

- I primi giorni di scuola sono destinati all'accoglienza dei bambini e dei genitori, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 per un primo approccio alla scuola. Questa modalità, di solito, non viene attuata nel plesso Luini, vista la diversa tipologia delle sezioni (gruppi eterogenei)
- Il terzo giorno inizio frequenza del primo gruppo (senza genitori).

Orario inserimento tipo per tutte le scuole

Orario		
Prima settimana	Seconda settimana	Terza settimana
Dalle 8.00/9.00 alle 11.45/12.00 Dopo il terzo giorno se non ci sono problemi si inserisce il pranzo Uscita dalle 12.45 alle 13.00	Dalle 8.00/9.00 alle 12.45/13.00	Dalle 8.00/9.00 alle 12.45/13.00 oppure alle 15.45/16.00

Sono possibili modifiche nel caso in cui si presentassero situazioni particolari (inserimento in sezioni eterogenee, mancanza di una o più titolari).

Inserimento nuovi iscritti di 4/5 anni

Inserimento graduale, durante i primi giorni di attività, come segue:

- 2 giorni dalle ore 10.30 alle ore 11.45/12.00
- 3 giorni dalle ore 10.30 alle ore 12.45/13.00
- 2 giorni dalle ore 8.00/9.00 alle ore 12.45/13.00

poi frequenza a tempo pieno dalle ore 8.00/9.00 alle ore 15.45/16.00

Accoglienza per gli alunni già frequentanti

Al fine di consentire un'adeguata accoglienza anche gli alunni già frequentanti, si prevede una riduzione dell'orario delle lezioni secondo le seguenti modalità:

- 14-14 e 16 settembre 2010: apertura dei plessi dalle ore 8.00 alle ore 13.00
- dal 17 settembre 2009 normale orario di funzionamento: dalle ore 8.00 alle ore 16.00.

Scuola primaria Dante Alighieri

Premessa

Una scuola, seriamente intenzionata a migliorare la qualità dell'offerta formativa deve prestare maggiore attenzione a quelli che sono i suoi utenti-clienti più diretti, vale a dire gli alunni e i loro genitori. Questi vanno considerati non soggetti passivi, ma persone che hanno una loro storia, capaci di agire, reagire ed interagire e quindi bisogna pensare loro come a interlocutori da "conquistare". È in quest'ottica che particolare attenzione va riservata agli alunni che per la prima volta fanno il loro ingresso nella scuola primaria. Si dovranno offrire loro le più ampie garanzie perché il passaggio rappresenti un momento sereno e di continuità con la scuola precedente. Vanno ricercate strategie e modalità operative volte a favorire le forme della continuità, offrendo, da subito, ai piccoli allievi, l'opportunità di esprimere "se stessi" e le proprie potenzialità in un clima psicologico positivo, evitando, al contrario, di creare situazioni che possano far insorgere disagi e/o ansie. Nel contempo si cercherà di dare risposte alle richieste delle famiglie mostrando sempre atteggiamenti di grande disponibilità e collaborazione.

Aspetti organizzativi

Il progetto avrà la durata di cinque giorni e prevede una riduzione dell'orario delle lezioni secondo le seguenti modalità:

- 1° giorno: lunedì 14 settembre, h. 9.30 – 12.00
- 2° giorno: martedì 15 settembre, h. 9.00 – 12.30
- 3° giorno: mercoledì 16 settembre, h. 8.30 – 12.30
- 4° giorno: giovedì 17 settembre, h. 8.30 – 14.30
- 5° giorno: venerdì 18 settembre, h. 8.30 – 14.30

Durante i primi tre giorni di scuola le insegnanti saranno tutte presenti. Il quarto e il quinto giorno, due insegnanti osserveranno l'orario 8,30 – 14,30 e due insegnanti saranno in servizio dalle 10,30 alle 14,30.

Tale articolazione oraria permetterà ai bambini di abituarsi gradualmente ai ritmi della scuola primaria e permetterà loro di vivere con tranquillità ogni possibile situazione organizzativa.

Per questo nuovo ciclo, le insegnanti propongono di definire sin dal primo giorno le tre sezioni.

Senza precludersi, però, la possibilità di eventuali spostamenti di alunni in presenza di particolari problemi alla fine della prima settimana. Pertanto i

genitori saranno messi al corrente di questo loro intento, nell'incontro assembleare che si terrà un paio di giorni prima dell'inizio delle lezioni.

Fasi operative

Programma prima settimana

Primo giorno

Lunedì 14 settembre 2009, h. 09.30:

- Accoglienza dei nuovi alunni, accompagnati dai genitori, in cortile o, in caso di pioggia, sotto il portico
- Attività proposta: con la presenza di un personaggio guida (zavorratore), gli allievi vengono accolti nel cortile della scuola, dove gli alunni di quinta danno loro il benvenuto con una canzone e consegnano a ciascun bambino un medaglione con il simbolo della classe prima: una mongolfiera, che testimonia l'inizio del loro volo verso la nuova avventura. La Dirigente presenta i docenti delle classi prime e chiama il gruppo classe loro assegnato. Il personaggio guida, infine consegna a tutti i bambini un sacchetto di caramelle che simboleggia la zavorra della nostra mongolfiera e accompagna i nuovi alunni nelle classi insieme alle insegnanti e ai genitori, seguendo la rotta! Qui trovano ad attenderli un gustoso rinfresco.

Ore 10,30 circa, i genitori lasciano la scuola e i bambini si dedicano alla conoscenza dei nuovi compagni e delle insegnanti.

Secondo giorno

Martedì 15 settembre 2009, h. 9.00 – 12.30:

- Attività d'ascolto: l'insegnante racconterà una storia magica, allegata, che parlerà del cielo e di una mongolfiera.
- Laboratorio di manipolazione: con la partecipazione degli alunni delle classi quinte, verrà fornita la fotocopia di una piccola mongolfiera, che i bambini coloreranno con l'aiuto dei compagni più grandi. Verranno aiutati anche a scrivere il proprio nome sul cestino, poi ritaglieranno la sagoma della mongolfiera. A questo punto le piccole mongolfiere verranno appese attorno all'immagine di una grande mongolfiera.

Terzo giorno

Mercoledì 16 settembre 2009, h. 8.30 – 12.30.

- Attività: accertamento dei prerequisiti, sviluppo delle abilità di prelettura (giochi fonologici) e di prescrittura (pregrafismi)

- Attività: accertamento dei prerequisiti, sviluppo delle abilità prenumeriche e di classificazione.
- Laboratorio espressivo corporeo: posture e schemi dinamici con giochi di gruppo: il vento soffia; tutti giù per terra.

Quarto giorno

Giovedì 17 settembre 2009: h. 8.30 – 14.30:

- Attività: accertamento dei prerequisiti, sviluppo delle abilità di prelettura (giochi fonologici) e di prescrittura (pregrafismi)
- Laboratorio di manipolazione: realizzazione di un allegro segnalibro.

Quinto giorno

Venerdì 18 settembre 2009: h. 8.30 – 14.30:

- Attività: accertamento dei prerequisiti, sviluppo delle abilità prenumeriche di classificazione e seriazione
- Attività: sviluppo abilità spazio-temporali, giochi in palestra con percorsi ad ostacoli e tappe sequenziali: i sassi colorati; piè zoppo e/o il lupo e i sette capretti.

Scuola primaria Bernardino Luini

Accoglienza in continuità

Il problema della continuità fra ordini diversi di scuole richiede un impegno, da parte degli insegnanti, per meglio identificare ed individuare strategie e modalità d' intervento realmente incisive.

Il passaggio da una scuola all'altra, infatti, determina un notevole sforzo di adattamento per il bambino e può anche assumere i connotati di un vero e proprio "stacco" capace di influenzare negativamente l'evoluzione dei processi di apprendimento, se non adeguatamente valutato e colmato.

Solamente nel caso in cui le condizioni poste in atto siano congrue a promuovere un'equilibrata percezione della difficoltà ed una graduale capacità di superamento della stessa, lo "stacco" potrà connotarsi positivamente come opportunità di crescita e di rafforzamento dell'io.

Per favorire un "incontro" realmente produttivo, a garanzia di un processo di crescita organico e strutturato, i pre-requisiti da privilegiare risultano essere quelli riconducibili alla conquista dell'io: identità, autonomia, autostima.

Per una scuola in cui si stia bene, dove il fare sia gradevole, la conoscenza voluta e l'impegno serenamente accettato, la centralità della persona nei processi di insegnamento - apprendimento, devono orientare gradualmente il bambino ad una scoperta/riconoscimento di sé, della sua esperienza, delle "tracce" significative della sua crescita anche in un tempo ed uno spazio a lui più congeniali.

Continuità educativo-didattica

- Rispetto alle tracce ed alle tappe significative per percorso individuale di crescita
- Sugli aspetti formativi trasversali ai contenuti e sul mantenimento delle scelte positive
- Sul terreno dell'esperienze e dell'operatività concreta.

Una delle aree di esperienza più significative, in grado di favorire lo sviluppo armonico del bambino nella fase di passaggio tra la scuola materna e la scuola elementare, è certamente costituita dalla dimensione coinvolgente ed evocativa dell'ascolto di storie, racconti, fiabe... dalla voce viva e partecipe dell'insegnante.

La narrazione stimola:

- la manipolazione, l'esplorazione, l'esperienza

- a giocare e a giocarsi, a scoprire e a scoprirsi
- il gusto per l'ascolto
- la familiarità con la pagina scritta.

Per una buona educazione all'ascolto si programma di:

- Rappresentare i momenti della storia in immagini legate come in un puzzle, perché la storia si configura come un viaggio:
 - il viaggio del protagonista che si svolge lungo la linea del tempo e si compone linearmente nello spazio
 - il viaggio di chi ascolta che si ritrova in situazioni ed eventi che lo guidano a scoprirsi, a raccontarsi, a costruirsi.
- Trasformare i contenuti della narrazione in materiale per giocare, in modo da valorizzare:
 - la dimensione ludica
 - il piacere dell'ascolto
 - la dimensione problematica
 - la dimensione sociale
 - il passaggio dall'intelligenza senso-motoria all'intelligenza rappresentativa.

Schema esemplificativo

- Si dispongono le immagini in ordine sparso: il bambino le osserva e ipotizza il significato di ciascuna
- L'insegnante legge il racconto e si ferma al termine di ogni sequenza
- Il bambino riconosce tra le immagini quella corrispondente alla lettura e la isola dalle altre
- L'insegnante continua la lettura del racconto secondo le stesse modalità
- Il bambino sceglie, via via, la carta-immagine che illustra l'unità narrativa appena ascoltata e la dispone in ordine dopo le altre
- Il bambino racconta la sua storia arricchendola di tutti i particolari di tipo psicologico ed emotivo. Si conversa, si discute, si rivedono le situazioni dal punto di vista del vissuto interiore dei protagonisti
- Il gruppo viene sollecitato ad una "rilettura" complessiva della storia, in relazione, questa volta, alla propria esperienza e al proprio vissuto personale.

Per il bambino si pongono due ineludibili esigenze:

1. l'acquisizione di "chiavi di lettura" di decodificazione/codificazione dei sistemi simbolico-culturali del suo tempo, in particolare i linguaggi multimediali

2. lo sviluppo integrato della sua personalità intesa come :

- maturazione dell'identità;
- conquista dell'autonomia;
- sviluppo della competenza

per costruire l'immagine positiva di un sé in grado di intervenire consapevolmente e criticamente nel suo contesto di vita.

Occorre quindi favorire la capacità di esprimersi e di comunicare nella pienezza delle individuali potenzialità attraverso:

- comunicazione-espressione riferita alla multimedialità
- padronanza e consapevolezza di mezzi, codici e linguaggi diversi
- l'immagine come messaggio affidato a una pluralità di segni non riconducibili a un solo codice
- Decodificazione dei codici e interpretazione del contesto
- l'immagine come parte dell'universo del linguaggio, inteso come opportunità di simbolizzazione, espressione, comunicazione".

..... **E trasversalità**

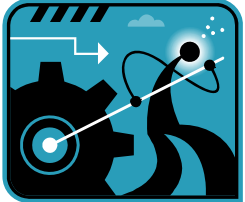
L'esigenza di trasversalità tra ambiti disciplinari e materie, sia per una migliore programmazione didattica, sia per la conformazione del nostro plesso (cinque classi) ci porta a programmare un centro d'interesse per tutti che ha come argomento "L'uomo ed il suo lavoro".

La cicala e la formica

"Era d'inverno, e le formiche stavano asciugando il loro grano, che si era bagnato. Ed ecco che una cicala affamata andò a chiedere loro del cibo. Ma le risposero le formiche: "Perché durante l'estate non hai fatto anche tu provviste?" Rispose la cicala: "Non ne avevo tempo, ma cantavo armoniosamente". E quelle, ridendole in faccia, le dissero: "Beh, se nel tempo estivo cantavi, d'inverno balla".

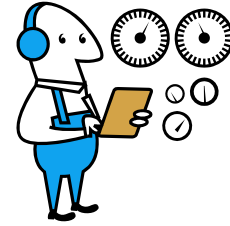


L'uomo e il suo lavoro



Il lavoro

- Costituzione Italiana
- Che cos'è il lavoro?
- Festa del lavoro
- Il lavoro dei nostri genitori
- La salute dell'uomo che lavora
- Il lavoro come promozione sociale



Il lavoro nel mondo

Il lavoro dell'uomo e della donna

Il lavoro minorile



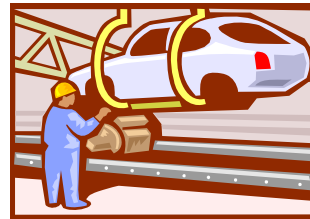
Evoluzione storica del lavoro dell'uomo

- Il mondo dei primitivi
- I popoli antichi
- La schiavitù
- La rivoluzione industriale
- Il lavoro nella società industriale e nella realtà agricola
- Il lavoro oggi

La tecnologia che sostiene e favorisce il lavoro

Le scoperte che hanno migliorato la vita dell'uomo

Le invenzioni che hanno migliorato il lavoro dell'uomo



Il lavoro nelle leggende e nelle favole

La cicala e la formica

Il dio vulcano (fabbro)



Finalità

- Acquisizione della fiducia nelle proprie capacità di comunicazione ed espressione
- Conoscenza dei vari linguaggi/fruizione-produzione critica
- Sviluppo di un creatività ordinata e produttiva.

Abilità

- Usare i diversi linguaggi il più consapevolmente e correttamente possibile
- Scoprire e applicare stili personali di comunicazione/espressione
- Produrre-comprendere messaggi via via più complessi e articolati
- tradurli e rielaborarli in codici diversi
- Impadronirsi delle forme codificate dei linguaggi non verbali
- Sviluppare autonomia immaginativa e potenziale divergente e creativo.

Indicazione di contenuti/attività

- Esperienze personali
- Fatti ed avvenimenti
- Giochi collettivi
- Ascolto di fiabe, racconti, storie
- Filastrocche/poesie
- Esplorazioni ambientali
- Utilizzo differenziato della multimedialità per “veicolare” emozioni, esperienze... relative ai contenuti evidenziati.

Si tratta di trasmettere, oltre alle abilità e competenze tecniche, il gusto di giocare con i linguaggi in modo creativo e con inesauribile originalità, immaginazione e voglia di esprimersi.

Quanto evidenziato a proposito della narrativa e dell'educazione all'ascolto, sottolinea come “la fiaba” possa connotarsi come contesto di autentica integrazione dei linguaggi.

Dall'ascolto di una fiaba, infatti, più e più volte sentita e con la quale più e più volte i bambini hanno giocato mettendosi loro stessi in gioco, nascono immagini, discussioni, racconti, rime, giochi di parole, composizioni di forme e colori, attività di mimo e di teatro... in un alternarsi continuo e indistinto di fantasia e realtà, in un rimando giocoso dalla fiaba alla vita e dalla vita alla fiaba. E i “prodotti” dei bambini (racconti, disegni, drammatizzazioni o canti) daranno un senso incredibile di realtà e di vita a tutto quello che accade

attorno e all'interno della scuola, di una scuola che attraverso l'uso dei diversi linguaggi espressivi trasmette il piacere dell'ascolto, il gusto della parola, il compiacimento di realizzare un film, la gioia di usare pennelli e colori, la voglia di ritrovare se stessi e la propria vicenda dentro una fiaba che, pian piano, si distingue sempre più dalla realtà.

(bibliografia- I quaderni dello IARD)

Il progetto prevede una riduzione dell'orario didattico dal giorno 14 settembre al giorno 18 per un totale di cinque giornate scolastiche, per rendere graduale la presa di possesso da parte degli alunni di prima della nuova esperienza scolastica per ciò che concerne l'ambiente, l'organizzazione e la relazione con le persone adulte presenti nel contesto. Ciò favorisce, inoltre, la presenza dei docenti sulla classe a favore della progettualità sopra evidenziata.

La presenza contemporanea, parziale o totale, degli insegnanti del team di classe consentirà un'osservazione più attenta dei singoli bambini (dei loro comportamenti, delle abilità individuali, del grado di autonomia, degli interessi.....) e delle dinamiche di gruppo per progettare un piano di lavoro, mirato e centrato, sulla realtà degli alunni con cui si lavorerà ponendo particolare attenzione alla relazione sia tra docenti e alunni, sia tra i compagni stessi.

In questi anni è risultato evidente come molti bambini abbiano difficoltà a stabilire legami sociali costruttivi, a controllare sentimenti negativi, ad acquisire un'adeguata autostima.

Poiché convinti che la scuola debba aiutare gli alunni a crescere e maturare, non solo negli apprendimenti, gli insegnanti hanno elaborato un progetto che coinvolge i ragazzi nella loro totalità di "persona" immersa nella complessa rete delle relazioni. Infatti le relazioni socio-affettive influenzano notevolmente sia i grandi sia i piccoli e, in maniera determinante, lo stato di benessere e di malessere.

L' organizzazione oraria dei primi giorni

Settembre:

- Lunedì 14, dalle 9.30 alle 12.30, classe prima
 - Martedì 15, dalle 8.30 alle 12.30, classe prima
 - Mercoledì 16, dalle 8.30 alle 12.30, classe prima
 - Giovedì 17, dalle 8.30 alle 12.30, classe prima
 - Venerdì 18, dalle 8.30 alle 12.30, classe prima.
-
- Lunedì 14, dalle 8.30 alle 16.30, per le altre classi
 - Martedì 15, dalle 8.30 alle 16.30, per le altre classi
 - Mercoledì 16, dalle 8.30 alle 16.30, per le altre classi
 - Giovedì 17, dalle 8.30 alle 16.30, per le altre classi
 - Venerdì 18, dalle 8.30 alle 16.30, per le altre classi.

Scuola secondaria di primo grado Falck

Premessa

Il progetto accoglienza è un momento fondamentale per l'inserimento dei nuovi alunni.

Da diversi anni viene realizzato nel nostro istituto per favorire l'integrazione, la socializzazione e la conoscenza della nuova realtà scolastica.

Per i docenti è, invece, un momento per osservare i comportamenti all'interno del nuovo gruppo classe ed integrare le informazioni che saranno raccolte attraverso la somministrazione dei test di ingresso.

Finalità del progetto

- Prendere conoscenza del regolamento e dell'impianto organico dell'Istituto
- Favorire l'inserimento nella scuola secondaria di primo grado degli alunni provenienti dalla scuola primaria.
- Osservazione di alcune dinamiche comportamentali del nuovo gruppo classe
- Favorire la disponibilità a socializzare e apprendere.

Obiettivi educativi

- Promuovere il rispetto delle regole di convivenza civile dell'Istituto, con l'interiorizzazione delle stesse
- Conoscenza di sé
- Imparare a stare bene con se e con gli altri
- Promuovere la socializzazione e il confronto tra i componenti della classe.

Obiettivi didattici

- Potenziare le abilità di base (saper ascoltare, saper parlare, scrivere, osservare, descrivere).

Metodi e strumenti

- Visita alla struttura scolastica
- Attività grafiche di vario genere

- Attività ludiche
- Discussione in classe.

Articolazione

Il progetto si articola sui primi 3 giorni di scuola (14-15-16 Settembre 2009 con orario per il primo giorno 8:30-12:30, per il secondo ore 08:00-12:50 e per il terzo ore 08:00-13:45) e prevede le seguenti attività:

Primo giorno di scuola : lunedì 14 settembre 2009 - dalle ore 8:30 alle 12:30:

1. Primo momento (alla presenza dei genitori - 60 minuti circa):
 - Ingresso alunni
 - Autopresentazione dei docenti
 - Consegna e firma del libretto delle assenze
 - Consegna e firma dell'autorizzazione alle uscite sul territorio
 - Consegna patto educativo di corresponsabilità e estratto del regolamento interno e regolamento di disciplina
 - Chiarimenti in merito all'uso del diario
 - Distribuzione elenco libri di testo
 - Presentazione tempo scuola.
2. Secondo momento:
 - Visita alla struttura scolastica
 - Organizzazione della giornata successiva facendo dettare sul diario l'occorrente per le attività previste il secondo giorno di scuola (pennarelli, matite colorate, quaderno a quadretti, nastro adesivo, forbici e colla, riviste di vario genere e scarpe da ginnastica per utilizzo spazio palestra).
 - Autopresentazione di ogni singolo allievo alla classe.
3. Intervallo (indicativamente previsto dalle ore 10:30 alle ore 10:40).
4. Terzo momento:
 - Produzione del cartellino segna posto
 - Scheda di accoglienza: "Chi sono, i miei dati personali"
 - Scheda di accoglienza: "Chi sono, il mio carattere"
 - Scheda di accoglienza: "Il mio albero genealogico" (eventualmente da finire a casa)

- Consegna schede: "La mia vita a casa" e "Che tipo di studente è vostro figlio?" (da riportare compilate dai genitori il giorno successivo)
- Giochi ludici finalizzati alla conoscenza reciproca (vedi allegato n°1).

Secondo giorno di scuola: martedì 15 settembre 2009 - dalle ore 8:00 alle 12:50:

1. Primo momento:

- Ingresso alunni
- Ritiro delle schede consegnate il giorno precedente.

2. Secondo momento:

- ore 08:15: proiezione di un film in aula video a scelta tra:
 - Billy Elliot, genere commedia/drammatico
 - Frankenstein, junior genere comico
 - The Truman Show, genere commedia/drammatico.

3. Terzo momento:

- Compilazione scheda di analisi e commento del film scelto.
- Intervallo (come previsto nel tempo scuola).

4. Quarto momento:

- continuazione scheda film.

5. Quinto momento:

- Scheda di accoglienza: "Che tipo sono?"
- Scheda di accoglienza: "La mia vita a scuola"
- Scheda di accoglienza: "Come studio"
- Rappresentazione grafica di se stessi "Autoritratto".